

**CONVENZIONE 2025-2027 DEL POLO BIBLIOTECARIO FERRARESE
NELL'AMBITO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE
(POLO UFE – SBN)**

TRA

La Regione Emilia-Romagna, qui rappresentata nella persona del dirigente dell'Area Biblioteche e archivi, Dott. Claudio Leombroni, domiciliato per la carica in Bologna, Via Aldo Moro 44

Università degli Studi di Ferrara, qui rappresentata nella persona della sua Rettrice Prof.ssa Laura Ramaciotti, domiciliata per la carica in Ferrara, Via Ariosto 35

Comune di Ferrara, qui rappresentato nella persona della dirigente del Servizio Biblioteche Archivi Dott.ssa Grazia Maria De Rubeis, domiciliata per la carica in Ferrara, Piazza Municipale 2

premessi che

- il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) fu regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- il 10 marzo 1994 fu firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN;
- il 16 luglio 1998 fu stipulata una Convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i beni culturali e ambientali e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la piena operatività sull'Indice SBN del software "Sebina";
- tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica fu sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 22.06.2000, un accordo per la riorganizzazione delle attività del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- il 18 maggio 2007 fu firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e che in particolare all'art. 1 definisce la collaborazione tra le istituzioni coinvolte finalizzata all'"inserimento delle biblioteche scolastiche di cui al progetto BNS ("Biblioteche nelle scuole"), nell'ambito della rete del SBN";
- nel marzo 2009 fu firmato l'Accordo di Programma tra il Polo Bibliotecario Ferrarese e il Consorzio CINECA sull'inserimento delle biblioteche scolastiche – centri di documentazione afferenti al Progetto MPI "Biblioteche nelle Scuole" nel Polo SBN UFE;
- il 31 luglio 2009 fu firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- il Protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e ss.mm.ii., gli enti titolari di biblioteche, centri di documentazione e archivi, d'intesa con i Comuni, costituiscono sistemi bibliotecari, archivistici e informativi per il miglioramento dei servizi al pubblico attraverso la stipula di convenzioni;

- le biblioteche (reali e/o digitali) ed i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza.

Considerato che

- nel 2005 l'Università degli Studi di Ferrara, il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara decisero di trasferire i propri dati prodotti nella cooperazione del SBN attivando il Polo Bibliotecario Unificato Ferrarese denominato Polo SBN UFE;

- l'IBACN della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi, la Provincia ed il Comune di Ferrara, avviarono tra loro una cooperazione per la gestione dei servizi bibliotecari pubblici, regolata da apposita Convenzione stipulata il 21 settembre 2005, e successivamente rinnovata sino al 31.12.2024;

- del Polo Bibliotecario Unificato Ferrarese fanno attualmente parte le biblioteche dell'Università, del Comune di Ferrara, dei Comuni del Ferrarese, delle Scuole del territorio, di libere Associazioni socioculturali, di Accademie e Istituti scientifici, pubblici e privati;

- gli Enti sottoscrittori presero atto che la Provincia di Ferrara, nel contesto della riforma amministrativa riguardante quegli enti, non poteva più svolgere funzioni e attività per i servizi culturali e che, pertanto, essa non poteva più partecipare alla cooperazione bibliotecaria di cui era stata parte attiva sino al 2015;

- pur in assenza dell'Ente Provincia di Ferrara, l'IBACN, l'Università degli Studi e il Comune di Ferrara hanno tuttavia inteso confermare la cooperazione bibliotecaria sul territorio, attraverso il Polo UFE, debitamente riorganizzato;

- a tale scopo, il Comune di Ferrara ha costituito una speciale Rete bibliotecaria territoriale, denominata "Bibliopolis", raggruppante le biblioteche dei Comuni del Ferrarese e della locale Camera di Commercio Industria e Artigianato di Ferrara Ravenna (CCIAA), un tempo coordinate e rappresentate nel Polo UFE dall'Ente Provincia;

- la Camera di Commercio Industria Artigianato di Ferrara Ravenna, con sede in Via Borgoleoni, 11 – 44121 - Ferrara, C.F. 00292740388, ha comunicato con nota del 28/01/2025, agli atti del Comune di Ferrara PG 17171/2025, di non essere in condizioni di aderire alla Convenzione Bibliopolis per il triennio 2025-2027, per ragioni che attengono, in particolare, al processo di riorganizzazione, volto ad adeguare la struttura operativa dell'Ente alle mutate condizioni di

contesto, derivanti dalla recente conclusione delle procedure di accorpamento con la Camera di Commercio di Ravenna;

- il Comune di Ferrara ha stipulato apposita Convenzione con i Comuni del Ferrarese in virtù della quale il Comune capoluogo coordinerà e rappresenterà, anche per il triennio 2025-2027, le biblioteche dei Comuni del Ferrarese in seno al Polo UFE;

- con L.R. n. 7/2020 “Riordino istituzionale e dell’esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali”, al fine di semplificare e razionalizzare la propria organizzazione amministrativa e di renderla maggiormente rispondente alle competenze e alle funzioni regionali, a partire dal 01/01/2021 la Regione Emilia-Romagna ha riassunto in capo a sé i compiti e le attribuzioni esercitati dall’IBACN, che ha cessato le proprie attività il 31/12/2020;

- la Regione Emilia-Romagna, l’Università degli Studi di Ferrara e il Comune di Ferrara si propongono ancora di coordinare la loro azione, nel rispetto dell’autonomia di ciascun ente, allo scopo di assicurare un servizio bibliotecario più efficace ed efficiente, che sappia valorizzare i patrimoni delle istituzioni informative e documentarie dell’Università e del Comune di Ferrara nonché del territorio provinciale, ferme restando le differenze istituzionali delle rispettive biblioteche, ma condividendone utilmente le risorse e le competenze professionali;

- gli stessi Enti si propongono altresì di favorire l’adesione delle biblioteche scolastiche del territorio al Polo UFE, onde valorizzarne l’azione culturale e il patrimonio librario nel contesto del servizio bibliotecario pubblico, sia a livello territoriale sia in quello nazionale;

Preso atto

della concorde volontà degli Enti sottoscrittori la convenzione di:

1. confermare un unico Polo SBN, secondo lo spirito e le volontà comuni manifestate con le precedenti convenzioni;
2. cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere.

Si conviene e si stipula:

Art. 1 - Sistema informativo bibliografico e documentale territoriale (Polo UFE SBN)

Gli Enti sottoscrittori concordano di collaborare allo sviluppo e alla gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, adesione agli standard, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e per la partecipazione ad eventuali iniziative europee.

Il sistema informativo bibliografico e documentale (Sistema Informativo Condiviso, di seguito SIC) è di proprietà comune e indivisa del Polo UFE. Gli Enti sottoscrittori sono proprietari delle rispettive risorse informative, che costituiscono il sistema comune del Polo Bibliotecario Ferrarese.

Ai sensi dell’art 26 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) gli Enti sottoscrittori sono contitolari del trattamento dei dati presenti nella banca dati comune del Polo Bibliotecario Ferrarese.

Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti, in qualità di contitolari del trattamento e delle banche dati, si impegnano a:

- osservare la normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando, ciascuno per quanto di competenza, i necessari provvedimenti, con particolare riguardo al profilo della sicurezza informatica;
- verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi dell'art. 24 e 25 con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679;
- sottoscrivere e rispettare l'Accordo di contitolarità allegato al presente atto (Allegato C) che definisce le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);
- adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire che l'accesso agli utenti alle banche dati del Polo avvenga nel rispetto della normativa per la tutela della riservatezza.

Il trattamento dei dati personali degli utenti degli Enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente e dettagliato nella Policy del Polo (Allegato D).

Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire la gestione, il potenziamento e la valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso una più efficace organizzazione dei servizi. I dati possono essere altresì oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche.

Il trattamento riguarda i dati personali forniti dagli utenti per poter accedere al servizio (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.).

Il Polo UFE aderisce al SBN a livello 4 "Cattura e localizzazione per possesso e gestione, creazione, correzione ed allineamento" per tutti i materiali e tutti gli Authority Files, e incrementa il catalogo collettivo tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al patrimonio delle biblioteche che vi partecipano, garantendo la circolazione dei documenti in originale o in copia mediante il prestito interbibliotecario e l'accesso alle risorse digitali.

Art. 2 – Ambiti della cooperazione territoriale

Onde consentire la realizzazione piena della presente intesa, gli Enti sottoscrittori individuano i seguenti campi di cooperazione:

- progettazione e sviluppo generale del servizio bibliotecario offerto dal Polo, che precisi le vocazioni e i compiti di ogni istituzione in rapporto alle proprie tradizioni, verificate sui bisogni informativi attuali;
- promozione di politiche di sviluppo coordinato delle collezioni, in grado di affrontare i problemi della conservazione dei materiali anche nella prospettiva di una gestione comune dei depositi;
- condivisione delle modalità di predisposizione di progetti e interventi di Polo da realizzare mediante risorse aggiuntive eventualmente assegnate al Polo dai Piani bibliotecari regionali o da altre fonti di finanziamento;
- individuazione delle problematiche tecniche e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard internazionali e nazionali adottati;
- armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a:
 - a) valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti;

b) perseguire, compatibilmente con le rispettive esigenze, il coordinamento delle iniziative di costituzione delle collezioni digitali singole o comuni, sia per quanto attiene agli aspetti della individuazione, archiviazione e preservazione dei documenti, sia per quanto riguarda le modalità di accesso;

c) favorire il raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteche digitali;

- coordinamento dei servizi al pubblico, tali da armonizzare criteri e modalità di erogazione, l'individuazione di obiettivi comuni di efficacia ed efficienza nella loro erogazione, anche proponendo strumenti regolamentari e carte dei servizi concepiti su principi comuni;
- partecipazione a sistemi standardizzati di autenticazione federata (quali ad esempio quelli previsti da IDEM della rete G.A.R.R., Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca, o da SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- individuazione di strumenti di analisi dei bisogni dell'utenza e del grado di soddisfazione nei riguardi dei servizi erogati e di elaborazione statistica degli indicatori più significativi di servizio;
- valorizzazione delle risorse professionali, anche attraverso la progettazione di percorsi formativi comuni;
- coordinamento delle iniziative culturali e promozionali;
- promozione nei musei e negli archivi del territorio (comunali e statali o privati) della conoscenza dell'attività del Polo Bibliotecario Ferrarese, onde renderli consapevoli dell'utilità di un'auspicabile futura azione cooperativa praticata attraverso i servizi culturali offerti da ciascuna tipologia di istituti culturali.

In particolare, i partner si impegnano a:

- adeguare i regolamenti, le procedure, l'organizzazione dei servizi delle biblioteche alla condivisione delle risorse informative e alle condizioni di accesso degli utenti concordate tra i partner;
- garantire l'adozione degli standard previsti dal SBN da parte delle biblioteche partecipanti;
- partecipare a futuri sistemi regionali per la segnalazione di anomalie e proposte di sviluppo dell'applicativo in uso;
- mettere a disposizione della cooperazione i propri cataloghi automatizzati e le proprie collezioni digitali;
- aderire alle iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica, approvate dal Comitato di gestione;
- acquisire gli archivi di dati, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse.

Art. 3 – Adesione di nuove biblioteche al Polo Bibliotecario Ferrarese (Polo UFE SBN)

L'Università degli Studi di Ferrara ed il Comune di Ferrara hanno facoltà di collegare al Polo tutte le biblioteche da loro amministrate, o con loro convenzionate, dandone preventiva comunicazione agli organi di gestione del Polo, accettando gli oneri nonché il rispetto degli standard di servizio e professionalità della normativa regionale in materia (ai sensi dell'art. 10 L.R. 24 marzo 2000, n. 18 ss.mm.ii.).

Alla data di stipula della presente Convenzione fanno parte del Polo le biblioteche amministrate dagli Enti sottoscrittori o con loro convenzionate, elencate nell'Allegato E.

L'Università degli Studi ed il Comune di Ferrara promuovono l'adesione delle biblioteche scolastiche del territorio ferrarese nel Polo UFE SBN, anche in considerazione della loro importanza ai fini dei percorsi educativi e di alfabetizzazione degli studenti.

Possono successivamente aderire, previa approvazione del Comitato di gestione e parere positivo della Commissione tecnica, nonché eventuale stipula di convenzione con uno degli Enti sottoscrittori, altri Enti pubblici o privati, titolari di biblioteche, che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale adesione e garantiscano il rispetto dell'Accordo di contitolarità allegato alla presente Convenzione, nonché il rispetto degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa in materia in particolare da quella regionale.

Tale estensione è da intendersi a titolo oneroso in conformità a quanto previsto al successivo art. 8.

Gli Enti aderenti partecipano ai servizi del Polo e alla Assemblea degli utenti.

Nell'intesa che il patrimonio degli Enti partecipanti sia messo a disposizione della collettività, gli Enti si impegnano a individuare per i diversi tipi di materiali che possiedono – dal libro a stampa antico e moderno (musica a stampa, materiale iconografico, manoscritti) a quello digitale - le idonee procedure di trattamento catalografico.

Il Polo potrà concordare con altri Poli Bibliotecari, in particolare della Regione, di estendere con apposito atto e in condizioni di reciprocità l'erogazione di servizi agli utenti di altri Poli. Fatti salvi i diritti di terzi, l'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal Polo è di regola ad accesso aperto.

Gli Enti sottoscrittori, in accordo con la normativa vigente, con il Piano triennale dell'informatica nella Pubblica Amministrazione e con le Linee Guida di AGID, per la gestione tecnica di Polo convengono di effettuare il passaggio all'infrastruttura regionale in modalità consone alle esigenze del Polo (come CSP Cloud service provider o PNS Polo strategico nazionale, o altre forme indicate in futuro nelle Linee Guida AGID).

Art. 4 – Gestione del Polo UFE SBN

Gli Enti sottoscrittori condividono le seguenti funzioni per svolgere:

- il ruolo di referente e coordinatore del Polo nei rapporti con l'ICCU per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione SBN, inclusa l'eventuale revisione e/o sottoscrizione di accordi, previa approvazione del Comitato di gestione;
- il ruolo di ente capofila nella presentazione di eventuali richieste di contributo su bandi regionali, ministeriali o di altre istituzioni, finalizzate all'attuazione di progetti di Polo approvati dal Comitato di gestione.

Il Comune di Ferrara è invece destinatario del contributo annuale erogato dalla Regione Emilia-Romagna nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 ss.mm.ii.

La destinazione del suddetto contributo, finalizzato al miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi erogati a livello di Polo, viene utilizzato per finanziare attività, iniziative e progetti approvati dal Comitato di gestione nell'ambito della programmazione annuale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: assistenza informatica di primo livello; corsi di formazione e aggiornamento; progetto Nati per Leggere; interventi di catalogazione di fondi storici, incremento Digital Library; implementazioni del SIC, ecc.).

Art. 5 - Servizi erogati dal Polo UFE SBN

1. Il Polo Bibliotecario eroga alle biblioteche partner i seguenti servizi:

- a) gestione della base dati provinciale residente sul SIC in collegamento con l'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- b) consulenza e supporto biblioteconomico; c) corsi di formazione e aggiornamento per il personale di biblioteche e archivi storici e per i volontari, secondo programmi annuali raccordati alle esigenze espresse dagli istituti culturali aderenti al Polo;
- d) assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al SIC del Polo UFE SBN per la catalogazione e la gestione delle funzionalità previste;
- e) eventuali altri servizi accessori che dovessero rendersi necessari alla gestione del Polo e che verranno convenuti di comune accordo fra le parti.

Al momento della stipula della presente Convenzione, il SIC è gestito mediante l'applicativo Sebina, di proprietà di Dot Beyond s.r.l. e della Regione Emilia-Romagna, che ha ottenuto la certificazione di conformità al protocollo SBN-MARC in data 22-23.11.2005 14.02.2006, 23.11.2015 e 25.02.2019 per il livello 4 "Cattura e localizzazione per possesso e gestione, creazione, correzione ed allineamento" per tutti i materiali e tutti gli Authority Files.

Art. 6 – Organismi del Polo Bibliotecario Ferrarese (Polo UFE SBN)

Al fine della gestione del Polo unico e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- A) il Comitato di Gestione
- B) la Commissione Tecnica bibliotecaria
- C) l'Assemblea degli Utenti.

A) Il Comitato di Gestione è l'organo di raccordo tra gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione ed è costituito dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari dei diversi partner istituzionali. Esso, dunque, è composto da cinque membri: un rappresentante della Regione Emilia-Romagna scelto tra il personale tecnico dall'Area Biblioteche e archivi del Settore Patrimonio culturale; un rappresentante scientifico e un rappresentante bibliotecario dell'Università; un rappresentante scientifico e un rappresentante bibliotecario del Comune di Ferrara e dei Comuni del territorio provinciale tra loro convenzionati nella citata Rete "Bibliopolis".

Al Comitato di Gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo, in allineamento alle politiche culturali delle rispettive amministrazioni e compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dagli Enti;
- individuazione delle fonti di finanziamento e della destinazione delle risorse a supporto dei servizi erogati dal Polo bibliotecario ferrarese;
- approvazione del consuntivo delle spese del Polo effettuate nell'anno precedente e del preventivo delle spese previste per l'anno successivo;
- messa a punto dei piani annuali di incremento e di verifica annuale dello stato di avanzamento della rete e dei servizi bibliotecari;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo ferrarese SBN ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- approvazione delle richieste di adesione di biblioteche appartenenti ad altri Enti o comunque comportanti modificazioni nella ripartizione degli oneri;

- definizione di statistiche standard da elaborare in maniera automatica per il Polo e gli Enti convenzionati, nonché dei dati da rilasciare in formato aperto e delle relative modalità di pubblicazione;
- approvazione di eventuali modifiche all'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali;
- valutazione della sussistenza della violazione dei dati personali (data breach);

- rendicontazione della gestione socioculturale e finanziaria del Polo, a chiusura di ogni esercizio.

In ogni caso, le direttive del Comitato di Gestione in ordine ai programmi di sviluppo del Polo vanno adottate con tempi compatibili alle necessarie deliberazioni degli organi competenti degli Enti sottoscrittori.

B) La Commissione Tecnica bibliotecaria è composta da un rappresentante della Regione Emilia-Romagna scelto tra il personale tecnico dall'Area Biblioteche e archivi del Settore Patrimonio culturale, da un rappresentante della "Rete bibliotecaria scuole di Ferrara e provincia", e da altri membri (fino a un massimo di tre), rispettivamente per l'Università e per il Comune di Ferrara; infine, da tre membri in rappresentanza delle biblioteche comunali del Ferrarese convenzionate col Comune di Ferrara nella Rete "Bibliopolis".

Ne fanno parte altresì i gestori informatici dell'Università e può parteciparvi anche il rappresentante informatico del Comune di Ferrara.

Per mandato del Comitato di Gestione e sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione Tecnica bibliotecaria formula pareri, redige disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- ai criteri di catalogazione da adottare;
- al fabbisogno di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- alle proposte di progetti e servizi di valorizzazione del Polo da candidare per l'assegnazione di contributi e finanziamenti statali, regionali o di altra fonte;
- alla definizione di strumenti comuni per il controllo di gestione dei servizi;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico in conformità agli standard nazionali ed internazionali;
- alla definizione di standard di erogazione dei servizi;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise, anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, statali o comunitarie;
- a progetti specifici o altre iniziative relative alla biblioteca digitale;
- alla programmazione ed alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnico-biblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del Polo e all'incremento della cooperazione;
- ai requisiti tecnici e di servizio per nuove adesioni al Polo Bibliotecario Ferrarese;

Sulle materie di competenza, può inoltre formulare proposte, sulla base della conoscenza della realtà bibliotecaria e delle esigenze rilevate.

La Commissione Tecnica bibliotecaria aggiornerà il Regolamento interno di cui è dotata per disciplinare la propria attività, entro sei mesi dalla stipula della presente Convenzione. Le eventuali modifiche al documento dovranno essere sottoposte al Comitato di Gestione per l'approvazione.

La Commissione Tecnica bibliotecaria è presieduta, con alternanza annuale, dai rappresentanti dell'Università, del Comune di Ferrara e della Rete Bibliopolis, ciascuno dei quali garantirà anche le funzioni di segreteria operativa.

La Commissione Tecnica bibliotecaria può costituire sottogruppi di lavoro e avvalersi, se necessario, della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti.

C) L'Assemblea degli Utenti è costituita dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun ente o istituto collegato al Polo, nel numero di almeno un rappresentante per biblioteca.

All'Assemblea vengono presentati i programmi delle attività del Polo; l'Assemblea esprime parere e formula proposte sullo sviluppo dei servizi.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Comitato di gestione ed è presieduta dal Presidente del Comitato di gestione.

Art. 7 – Impegni degli Enti costituenti il Polo Bibliotecario Ferrarese (Polo UFE SBN) e degli Enti aderenti.

Nell'ambito della cooperazione definita nella presente intesa, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:

- A) la Regione Emilia-Romagna, d'intesa con gli Enti interessati e nell'ambito delle proprie competenze ed ai sensi della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e ss.mm.ii.:
- riconosce e sostiene anche finanziariamente, nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. la cooperazione, le reti e i sistemi bibliotecari, quali elementi chiave per consentire una maggiore sostenibilità degli istituti e dei servizi, attraverso la condivisione di risorse umane e infrastrutture, e per assicurare politiche territoriali più incisive e integrate.
 - supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
 - mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le infrastrutture tecnologiche dedicate alle reti bibliotecarie e le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
 - in particolare, nell'ipotesi in cui si continui ad adottare il software "Sebina", si impegna, anche attivando ulteriori rapporti convenzionali con soggetti terzi, affinché venga riconosciuto alle parti della presente Convenzione il diritto d'uso gratuito del software, assicurandone l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale;
 - si impegna inoltre a porre le condizioni necessarie alla realizzazione della migrazione dei servizi in cloud nella sua infrastruttura informatica, garantendo gratuitamente la permanenza dei dati e l'accesso a soggetti terzi per le attività di manutenzione di loro competenza, e garantendo direttamente ogni altra attività tecnica necessaria al buon funzionamento e all'accesso del sistema, comprese attività di *backup e disaster recovery*;
 - mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
 - mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione;
 - informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;

- assicura il funzionamento e la disponibilità della base dati 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione al Polo, e comunque almeno 24 ore prima, ogniqualvolta sia necessario eseguire interventi di manutenzione ordinaria o aggiornamenti, anche sistemistici, che comportino il fermo temporaneo degli applicativi.

B) L'Università degli Studi di Ferrara si impegna a svolgere le funzioni di gestione tecnica del Polo, secondo quanto specificato nell'Allegato A, avvalendosi di personale informatico dell'Ateneo, in particolare in tale veste provvede:

- al passaggio all'infrastruttura regionale in modalità consone alle esigenze del Polo (come CSP Cloud service provider o PNS Polo strategico nazionale, o altre forme indicate in futuro nelle Linee Guida AGID);
- alla manutenzione del software applicativo, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione alla Regione ogniqualvolta decida di autorizzare il fornitore del SIC, ad effettuare un aggiornamento del software che comporti accessi ad una qualche componente dell'infrastruttura regionale e/o il fermo temporaneo degli applicativi;
- a garantire l'accesso ai sistemi applicativi in uso in collegamento con l'Indice SBN (catalogo, gestionale, Opac, portale) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- all'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al SIC del Polo UFE SBN;
- all'elaborazione di statistiche annuali a livello di Polo;
- ad interventi di adeguamento dei parametri e delle tabelle dei sistemi applicativi in uso per il corretto e ottimale funzionamento dei sistemi;
- alla diffusione e condivisione delle comunicazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete, nonché dei documenti di lavoro utili alla cooperazione in ambito SBN (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, linee guida, ecc.).

C) Il Comune di Ferrara si impegna a:

- garantire la disponibilità delle risorse informatiche necessarie al collegamento delle proprie biblioteche (mediante accesso al software gestionale) e dei propri utenti (mediante apposite postazioni di catalogo) agli archivi del Polo;
- consentire l'accesso ai servizi delle proprie biblioteche al personale e agli studenti universitari, anche non residenti;
- coordinare, per mezzo di apposita Convenzione, l'insieme delle Biblioteche comunali del territorio ferrarese, costituenti la Rete denominata "Bibliopolis", assicurandone la partecipazione alle attività e ai benefici di Polo, rappresentando le stesse in seno al Comitato di Gestione.
- destinare il contributo annuale erogato dalla Regione Emilia-Romagna nei limiti delle risorse stanziati dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 e ss.mm.ii al miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi erogati a livello di Polo;

Inoltre, gli Enti sottoscrittori e aderenti:

- rendono disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle biblioteche del Polo a favore dell'utenza;
- si impegnano a condividere i rispettivi sistemi informativi pubblici in rete, nel rispetto delle norme per la tutela della privacy;
- adottano principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza;
- promuovono lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di Polo;

- aderiscono a eventuali iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- collaborano ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche del Polo;
- assicurano l'assistenza sulle procedure e sugli applicativi ai rispettivi utenti bibliotecari;
- assicurano l'assistenza informatica di primo livello per le attrezzature in uso ai rispettivi utenti bibliotecari anche avvalendosi del supporto di personale esterno, ed in questa eventualità potrà essere utilizzato il contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna;
- si impegnano, ciascuno per la propria competenza, a monitorare la funzionalità complessiva della rete, garantendone il funzionamento ottimale per consentire un corretto colloquio con i server di Polo e con i sistemi applicativi ivi residenti;
- si impegnano ad impiegare personale adeguatamente formato;
- assicurano il rispetto degli standard del Polo da parte delle proprie biblioteche.

D) Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, sono inoltre tenuti a:

- garantire ai propri utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dagli "Standard e obiettivi di qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei - Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" per quanto attiene a personale, spazi, orari, patrimoni ecc., elaborati dall'IBACN e approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
- attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dagli organismi di gestione;
- catalogare i propri patrimoni sulla base dati del Polo adeguandosi ai principi e alle procedure fissate nei protocolli operativi specifici del Polo UFE SBN;
- assicurare la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dal Polo;
- garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e informazione professionale;
- provvedere, nei termini di legge, al pagamento a concorso delle spese di gestione del Polo.

Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, autorizzano preventivamente la Regione Emilia-Romagna ad attuare ogni azione necessaria a prevenire o bloccare incidenti che attentino alla sicurezza dei sistemi e/o dei dati, anche se queste comportano un fermo inatteso dei servizi.

Art. 8– Oneri finanziari

Per quanto concerne il pagamento delle spese di affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi in uso si conviene quanto segue:

- l'Università degli Studi di Ferrara, congiuntamente al Comune di Ferrara, sottoscrive il contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi in uso e provvede al pagamento della propria quota-parte per le biblioteche da essa amministrate o con essa convenzionate il 50% nel mese di luglio ed il 50% nel mese di gennaio di ogni anno;
- Il Comune di Ferrara congiuntamente all'Università degli Studi di Ferrara sottoscrive il contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi in uso e provvede al pagamento della propria quota-parte per le biblioteche amministrate e per quelle del territorio provinciale convenzionate nella Rete "Bibliopolis" il 50% nel mese di luglio ed il 50% nel mese di gennaio di ogni anno;

- Università e Comune di Ferrara nonché la Rete “Bibliopolis” sostengono altresì la quota dovuta per la Rete bibliotecaria scuole di Ferrara e provincia, con suddivisione della stessa in parti uguali;

Gli oneri derivanti dalla gestione del Polo sono definiti, come di séguito:

a) Il canone di manutenzione, assistenza e consulenza annuale sui sistemi applicativi in uso per il Polo Ferrarese sarà ripartito tra Università degli Studi, Comune di Ferrara e sua collegata Rete “Bibliopolis”, secondo il prospetto di cui all’Allegato B che riporta le spese previste dal 1. Gennaio 2025 al 30 giugno 2026 e che verrà opportunamente aggiornato dopo tale periodo.

b) Le spese per personalizzazioni dei sistemi applicativi in uso da richiedere al Fornitore andranno ripartite in parti uguali tra Università degli Studi e Comune di Ferrara qualora di interesse per entrambi gli Enti ed ognuno corrisponderà al Fornitore la quota-parte di competenza; ogni Ente corrisponderà altresì al Fornitore i costi per personalizzazioni che siano di suo esclusivo interesse.

c) Il presidio informatico degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC e dei sistemi applicativi di Polo sarà assicurata dal personale informatico in servizio presso l’Università degli Studi di Ferrara secondo le specifiche di cui Allegato A. Le spese per servizi informatici in outsourcing di interesse per il Polo vengono ripartite in parti uguali tra Università degli Studi e Comune di Ferrara.

d) Eventuali spese per il dimensionamento degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC secondo le specifiche indicate dal fornitore del SIC, atto a garantire che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari del Polo, verranno ripartite in parti uguali tra Università degli Studi e Comune di Ferrara.

e) Per le successive adesioni al Polo di altri Enti pubblici o privati, titolari di biblioteche, la ripartizione delle spese verrà decisa dal Comitato di Gestione secondo i seguenti criteri:

- tutte le biblioteche che intendono aderire al Polo devono corrispondere al fornitore del SIC la quota una tantum per l’attivazione della biblioteca sul Polo e sull’Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, e si devono fare carico degli eventuali costi per la connessione al server del Polo;
- le biblioteche appartenenti ad Enti con fini sociali devono corrispondere all’Ente del Polo Bibliotecario Ferrarese cui hanno presentato la richiesta di adesione i costi annuali di assistenza e di manutenzione per il SIC richiesti dal Fornitore, cui l’Ente provvederà a trasmetterli;
- le biblioteche appartenenti ad Enti con scopi di lucro dovranno partecipare alle spese per la gestione del Polo con un contributo annuo, che comprende le quote annuali di assistenza e manutenzione per il SIC dovute al Fornitore, che dovranno corrispondere all’Ente del Polo Bibliotecario Ferrarese cui hanno presentato la richiesta di adesione.

Sono a carico dei singoli Enti o Istituti collegati al Polo e possono essere affidate in outsourcing a personale professionalizzato e previamente autorizzato dal fornitore del SIC:

- le spese relative alle risorse informatiche periferiche comprensive della manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative ai collegamenti con i server di Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
- le spese relative all’assistenza informatica ai sistemi applicativi in uso per le singole biblioteche.

Ogni Ente partecipante, secondo le proprie norme statutarie ed amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

Art. 9 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha validità sino al 31.12.2027 e potrà essere rinnovata alla scadenza previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 10- Recesso o scioglimento

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R. entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno seguente.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

Art. 11– Registrazione

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università di Ferrara, autorizzazione numero 7035/2016 del 17/02/2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Regione Emilia-Romagna:

Dirigente dell'Area biblioteche e archivi
Firmato digitalmente
Dott. Claudio Leombroni
Bologna e data

- Università degli Studi di Ferrara:

IL RETTORE
Firmato digitalmente
Prof.ssa Laura Ramaciotti
Ferrara e data

- Comune di Ferrara e per la Rete "Bibliopolis":

Dirigente del Servizio Biblioteche ed Archivi
Firmato digitalmente
Dott.ssa Grazia Maria De Rubeis
Ferrara e data

ALLEGATO A)

Protocollo di servizio per la gestione dei server SBN di catalogo e OPAC WEB

L'Università degli Studi di Ferrara garantirà il passaggio dei servizi all'infrastruttura regionale in modalità consone alle esigenze del Polo (come CSP Cloud service provider o PNS Polo strategico nazionale, o altre forme indicate in futuro nelle Linee Guida AGID).

I sistemi di catalogazione e consultazione saranno funzionanti e disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 sull'infrastruttura regionale.

Il personale dell'Università potrà assicurare un supporto tecnico ai sistemi applicativi in uso nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 ed è reperibile il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Secondo un calendario definito annualmente dall'Università degli Studi di Ferrara, sono previsti periodi di chiusura di tutte le strutture dell'Ateneo.

Sull'infrastruttura regionale, la Regione si impegna a garantire in hosting gratuito i servizi informatici necessari relativamente agli applicativi SEBINA, mediante la propria infrastruttura tecnologica comune a tutti i Poli ospitati, erogata in modalità cloud IaaS, garantendo l'accesso a DM Cultura Srl per le attività di manutenzione di loro competenza, e garantendo direttamente ogni altra attività tecnica necessaria al buon funzionamento e all'accesso del sistema, comprese attività di backup e disaster recovery.

L'assistenza biblioteconomica ed informatica sui sistemi applicativi in uso al personale bibliotecario in servizio presso le biblioteche del Polo è affidata ai referenti degli Enti in convenzione per il cui presidio ci si potrà anche avvalere, come previsto al precedente art. 8, di assistenza in outsourcing in particolare per l'implementazione e la configurazione di stazioni di lavoro remote.

ALLEGATO B)

1. Canone annuale di manutenzione, assistenza e consulenza del Sistema Informativo Condiviso:

Canone per annualità	Quote UNIFE	Quote Comune di Ferrara	Quote Rete Bibliopolis	Totali quote
costo gen-dic 2025 iva esclusa	€ 9.895,20	€ 11.084,60	€ 17.020,20	€ 38.000,00
costo gen-giu 2026 iva esclusa	€ 4.947,60	€ 5.542,30	€ 8.510,10	€ 19.000,00
costo gen-dic 2025 iva comp	€ 12.072,14	€ 13.523,21	€ 20.764,64	€ 46.360,00
costo gen-giu 2026 iva ecomp	€ 6.036,07	€ 6.761,61	€ 10.382,32	€ 23.180,00

I costi del canone annuale di manutenzione, assistenza e consulenza del Sistema Informativo Condiviso dal 1. Luglio 2026 al 31 dicembre 2027 saranno oggetto di futura previsione e sottoposti alla preventiva approvazione dei rispetti organi competenti degli Enti aderenti.

2. Spese IVA compresa per personalizzazioni ai sistemi applicativi di Polo.

Le spese per personalizzazioni dei sistemi applicativi in uso da richiedere al Fornitore andranno ripartite in parti uguali tra Università degli Studi e Comune di Ferrara qualora di interesse per entrambi gli Enti ed ognuno corrisponderà al Fornitore la *quota-parte* di competenza; ogni Ente corrisponderà altresì al Fornitore i costi per personalizzazioni che siano di suo esclusivo interesse.

ALLEGATO C)

Accordo di Contitolarità tra gli Enti sottoscrittori del Polo Unificato ferrarese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

ex art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Premessa

La Regione Emilia-Romagna (il cui Settore Patrimonio culturale dal 1 gennaio 2021, in seguito a riorganizzazione ex Legge regionale numero 7 del 26 novembre 2020 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale", ha assorbito le funzioni e i compiti dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN)), l'Università degli Studi di Ferrara e il Comune di Ferrara (di seguito anche solo "Enti sottoscrittori") afferiscono al Polo SBN UFE e, a mezzo di apposita convenzione (di seguito, Convenzione di Polo), collaborano allo sviluppo e alla gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee.

Tali enti collaborano allo sviluppo dei servizi informativi bibliotecari e documentali, in particolare armonizzando le attività di digitalizzazione e promozione dei contenuti digitali, finalizzate alla valorizzazione del loro patrimonio culturale, scientifico e didattico. Nel perseguimento di tali finalità condividono mezzi e modalità anche in relazione alla tutela dei dati personali.

Il Comune di Ferrara ha costituito, tramite apposita convenzione, la Rete bibliotecaria territoriale, denominata "Bibliopolis", raggruppante le biblioteche dei Comuni del Ferrarese, finalizzata a collaborare e a cooperare per l'attuazione di attività e programmi condivisi in materia di biblioteche e servizi bibliotecari degli enti locali, al fine di somministrare servizi bibliotecari integrati.

Tali soggetti, nonché gli altri enti e/o biblioteche che aderiscono al Polo previa approvazione del Comitato di Gestione, sono di seguito definiti "soggetti aderenti".

Art. 1. Ruoli e attività di trattamento di dati personali

1.1 Gli Enti sottoscrittori agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016.

1.2 I trattamenti di dati personali in regime di contitolarità sono quelli che afferiscono ai servizi bibliotecari integrati e riguardano i dati personali degli utenti delle biblioteche, al fine di:

- condividere le risorse bibliografiche per una più ampia accessibilità dei documenti all'utenza;
- condividere le anagrafiche e altre informazioni sugli utenti con lo scopo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi bibliotecari erogati, in aderenza ai principi della Convenzione di Polo.

1.3 I dati sono trattati dagli Enti sottoscrittori e dai soggetti aderenti limitatamente alle finalità sopra descritte.

1.4 Nei casi in cui Soggetti terzi concorrano al trattamento di dati personali oggetto di contitolarità, ciascuno dei Contitolari autonomamente designa per iscritto gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, in aderenza a requisiti, compiti e funzioni stabilite nell'allegato Sub B, non derogabili.

1.5 I Contitolari si impegnano altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Regolamento (EU) 2016/679, a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale del presente Accordo.

1.6 I Contitolari curano in sinergia gli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. È compito di ciascun Contitolare verificare l'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali presso le proprie sedi.

1.7 È definito Gestore Tecnico il Soggetto che gestisce uno o più dei servizi di seguito indicati:

- i servizi sistemistici
- servizi infrastrutturali
- servizi applicativi riferiti ai servizi bibliotecari integrati.

1.8. I Contitolari possono avvalersi di uno o più gestori tecnici, secondo quanto disposto dal Comitato di Gestione.

1.9 Tutte le interazioni in materia di protezione dei dati personali tra i Contitolari sono effettuate a mezzo posta elettronica tramite lista di distribuzione poloufe@unife.it.

1.10 Alla suddetta lista di distribuzione sono abilitati almeno due referenti per ciascun Contitolare, i Responsabili della protezione dei dati personali dei Contitolari e un referente di ciascun Gestore tecnico.

Art. 2 Il ruolo dell'Università degli Studi di Ferrara

2.1 L'Università si impegna a svolgere le funzioni di gestione tecnica del Polo, avvalendosi di personale informatico dell'Ateneo, in particolare in tale veste provvede:

- al passaggio all'infrastruttura regionale in modalità consone alle esigenze del Polo (come CSP Cloud service provider o PNS Polo strategico nazionale, o altre forme indicate in futuro nelle Linee Guida AGID);
- **all'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al SIC del Polo UFE SBN;**
- **all'elaborazione di statistiche annuali a livello di Polo;**
- **ad interventi di adeguamento dei parametri e delle tabelle dei sistemi applicativi in uso per il corretto e ottimale funzionamento dei sistemi;**

- **alla diffusione e condivisione delle comunicazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete, nonché dei documenti di lavoro utili alla cooperazione in ambito SBN (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, linee guida, ecc.).**

Art. 3 Il ruolo della Regione

3.1 Poiché la Regione è proprietaria del Sistema Informativo Condiviso (SIC) sulla Stessa grava l'onere di curare con il Fornitore dei servizi manutentivi del SIC l'attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software, in aderenza ai principi di privacy by design e privacy by default.

3.2 la Regione dovrà garantire l'accesso ai sistemi applicativi in uso in collegamento con l'Indice SBN (catalogo, gestionale, Opac, portale) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;

Art. 4 Il ruolo dei Soggetti aderenti

4.1 I soggetti aderenti, ai fini della ripartizione di compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, sono Responsabili del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016.

4.2 L'esecuzione dei trattamenti da parte dei Soggetti Aderenti è disciplinata dall'Allegato Sub A, che vincola tali responsabili del trattamento ai Contitolari e che disciplina durata, natura, finalità del trattamento, ivi compresi i tipi di dati personali e le categorie di interessati, i compiti e responsabilità specifici dei responsabili del trattamento, nonché gli obblighi e i diritti dei Contitolari.

4.3 I Soggetti aderenti sono autorizzati alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub- responsabili"), a condizione che siano imposte agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nell'Allegato Sub B.

4.4 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti autorizzati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

Art. 5. Informativa per il trattamento dei dati personali

5.1 I Contitolari stabiliscono, in sede di Comitato di gestione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

5.2 Nei casi in cui i dati siano raccolti in presenza fisica dell'interessato, l'informativa per il trattamento dei dati personali, come definita dai Contitolari, è fornita dalla biblioteca presso la quale il dato è stato raccolto.

5.3 In ogni caso l'informativa per il trattamento dei dati personali è messa a disposizione degli utenti con modalità telematiche.

5.4 I Contitolari possono utilizzare i dati personali degli utenti per finalità ulteriori compatibili, ai sensi e nei limiti del Considerando 50 e dell'art. 6 par. 4 del Regolamento UE 679/2016.

Art. 6. L'esercizio dei diritti da parte degli interessati

6.1 Gli interessati possono esercitare i diritti loro riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, presentando istanza nei confronti di qualsiasi Ente aderente al Polo, direttamente nelle biblioteche o tramite modalità telematiche.

6.2 L'Ente destinatario dell'istanza di cui al comma 1 propone, entro 7 giorni dalla ricezione, agli altri Contitolari un'ipotesi di riscontro alla stessa a mezzo d'invio di comunicazione di posta elettronica all'indirizzo poloufe@unife.it di cui all'art. 1, punti 9 e 10.

6.3 Decorso 10 giorni senza aver ricevuto proposte di rettifica, il riscontro viene trasmesso all'interessato nei termini proposti che si assumono condivisi da tutti i Contitolari.

6.4 Al fine di semplificare le modalità di inoltro e di ridurre i tempi per il riscontro, nell'informativa per il trattamento dei dati personali viene suggerito agli interessati di utilizzare un unico punto di contatto.

6.5 Le Parti possono addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi solo nel caso in cui siano richieste più copie di dati in formato cartaceo.

6.6 Le parti conservano i dati personali degli interessati, conformemente ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti secondo quanto concordato nel Comitato di Gestione del Polo SBN UFE e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lett. e) GDPR. Nei casi in cui l'utente richieda la cancellazione dei propri dati personali le Parti eliminano ogni dato personale in proprio possesso ad esso riferito, dandone comunicazione agli altri contitolari.

Art. 7. Le misure di sicurezza

7.1 I Contitolari utilizzano sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza dei procedimenti, in conformità ai criteri riconosciuti in ambito europeo o internazionale, allineando le proprie procedure di sicurezza agli standard internazionali.

7.2 Gli Stessi implementano misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso.

7.3 I Contitolari formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali.

7.4 I Contitolari, nell'ambito della gestione tecnologica del servizio, effettuano attività di monitoraggio della sicurezza degli strumenti informatici.

Art. 8 Disservizi, incidenti di sicurezza e data breach

8.1 I soggetti aderenti al Polo e i Contitolari comunicano immediatamente alla lista di distribuzione di cui all'art. 1.9 qualsiasi sospetta distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati e alle informazioni trattate.

8.2 Il Gestore Tecnico e il Fornitore del SIC comunicano agli Enti sottoscrittori eventuali malfunzionamenti e/o interruzioni di servizio (programmate e non). Per malfunzionamento si

intende un disservizio che non consenta l'ordinaria fruibilità del SIC. Per Interruzione di Servizio si intende la non disponibilità del SIC per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi o nell'arco di un'ora.

8.3 Nel caso di ricezione di informazioni inerenti una presunta violazione, i Contitolari, in aderenza agli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, valutano congiuntamente la probabilità che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e procede all'eventuale notifica al Garante per la protezione di dati personali ed eventualmente agli interessati.

8.4 La valutazione congiunta viene effettuata entro 48 ore dalla contezza della sussistenza della violazione di dati personali, convocando una riunione d'urgenza del Comitato di Gestione; non è richiesto un numero minimo di partecipanti e le decisioni assunte sono prese a maggioranza semplice per conto di tutti i Contitolari. In tale sede è, altresì, individuato il Soggetto delegato alla notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente agli interessati.

8.5 Il Gestore Tecnico, anche alla luce delle indicazioni fornite dai Contitolari

- prepara il personale ad affrontare situazioni anomale e non codificate;
- minimizza i danni relativi agli incidenti di sicurezza e ne impediscono la propagazione;
- gestisce correttamente il processo di ripristino dei sistemi e delle applicazioni;
- acquisisce le eventuali evidenze digitali di reato.

Art. 9 Registro delle attività di trattamento

9.1 I Contitolari, in aderenza all'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679 con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati di cui all'art. 1.2, riportano, nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma.

9.2 Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 10 Durata dell'accordo

10.1 La durata del presente accordo è correlata alla somministrazione dei servizi bibliotecari integrati del Polo.

10.2 Il presente accordo deve intendersi risolto nel caso di cessazione della somministrazione del servizio.

Art. 11 Miscellanea

11.1 Le eventuali modifiche al presente Accordo sono apportate per iscritto.

11.2 L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

11.3 Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia alla Convenzione di Polo, agli accordi presi in Comitato di Gestione, nonché alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO D)

Policy per la sicurezza del Polo Bibliotecario Ferrarese

Il 25 maggio 2018 nei Paesi dell'Unione Europea è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679 noto come *GDPR (General Data Protection Regulation)*, *Regolamento Generale sulla Protezione dei dati*.

Il GDPR è un regolamento che prevede di attuare misure tecniche e organizzative adeguate per il trattamento e la protezione dei dati personali.

Il Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi e il Comune di Ferrara hanno stipulato la Convenzione per la gestione del Polo Bibliotecario Ferrarese nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo UFE-SBN, di seguito Polo), e sono contitolari del trattamento dei dati presenti nella banca dati comune del Polo Bibliotecario Ferrarese.

In applicazione del GDPR, gli Enti sottoscrittori la convenzione per la gestione del Polo adottano la seguente Policy per il trattamento e la protezione dei dati personali degli utenti che fruiscono dei servizi delle biblioteche da essi amministrate o con essi convenzionate.

La Policy si ispira all'art 5 del GDPR per quanto attiene i principi applicabili al trattamento di dati personali; all'art 24 in relazione alla responsabilità del titolare del loro trattamento ed all'art 25 in relazione alla protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita.

1. Politiche di accesso ai dati

Il Polo adotta politiche di security a livello:

- **di trasporto** tramite l'utilizzo di protocolli sicuri (es: SSL, HTTPS), sia nel colloquio con i dispositivi in uso dagli utenti e dagli operatori, sia nel colloquio tra gli applicativi e il RDBMS, allo scopo di proteggere le informazioni scambiate;
- **applicativo** tramite l'identificazione e la profilatura degli operatori - quali a titolo esemplificativo bibliotecario addetto alla catalogazione; addetto alla gestione utenti e prestiti; addetto agli acquisti; gestore del sistema bibliotecario - per permettere l'accesso ai soli servizi e dati consentiti in base al ruolo svolto.

2. Politiche di sicurezza applicate agli account degli operatori e degli utenti

Nell'ambito della gestione della Policy di sicurezza, in relazione agli account degli operatori e degli utenti, sono previste specifiche configurazioni relative a: durata della password; durata dei nuovi account; durata degli account inutilizzati; definizione del formato password, attivazione recupero password.

Sono inoltre attive le seguenti funzionalità:

- salvataggio della password in base dati, in formato hash;
- obbligo di cambio password al primo accesso ai servizi on-line da parte degli utenti o alle funzionalità di back-office da parte degli operatori;
- obbligo di cambio password periodico.

3. Protezione del dato e tutela dell'utente

Il Polo gestisce i dati personali degli utenti che fruiscono dei servizi delle biblioteche aderenti, in particolare gestisce dati anagrafici e di contatto quali: nome, cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, sesso, indirizzo di residenza e di domicilio, recapiti telefonici, indirizzo e-mail, codice fiscale e il numero di matricola se studenti.

L'art 4 punto 1 del GDPR definisce come «*dato personale*»: *qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*;

Per l'erogazione dei servizi gestiti dal Polo Bibliotecario ferrarese i contitolari hanno nominato un responsabile per il trattamento di dati personali relativi all'automazione delle biblioteche che è tenuto ad adottare le misure organizzative e tecniche adeguate per garantire un livello di sicurezza commisurato al rischio legato al trattamento, ai sensi dell'art 32 del GDPR, atte a prevenire e/o evitare la comunicazione o diffusione illecita dei dati personali, il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, degli stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità di trattamento, nonché ad applicare le misure di sicurezza obbligatorie previste dalle disposizioni normative nazionali in materia di trattamento di dati personali, provvedendo altresì al loro costante aggiornamento e alla verifica periodica.

Per quanto attiene la gestione dei dati dell'utente si specifica quanto segue:

• **Liceità del trattamento**

I dati personali dell'utente sono lecitamente trattati dal Polo Bibliotecario ferrarese in quanto ricorre la condizione prevista all'art. 6 comma 1 lettera e) ovvero "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

• **Conservazione dei dati personali**

I dati personali dell'utente sono conservati dal Polo Bibliotecario ferrarese in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un arco di tempo non superiore al periodo di utilizzo dei servizi erogati dalle biblioteche cui si è rivolto e comunque per un periodo non superiore ai dieci anni dall'ultimo utilizzo di essi; successivamente a tale arco temporale i dati sono conservati e trattati esclusivamente a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 del GDPR, ed attuando misure tecniche e organizzative a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»).

• **Diritto alla cancellazione**

L'utente ha il diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati personali, qualora non intenda proseguire alcun rapporto con la/le biblioteca/che in cui è stato abilitato.

Nell'applicativo di gestione bibliotecaria in uso nel Polo viene utilizzata un'apposita funzione, a disposizione dei soli bibliotecari abilitati, che permette di effettuare la cancellazione dell'utente, previa verifica che non esistano movimentazioni di documenti in corso in tutte le biblioteche del Polo; pertanto, ai fini della cancellazione dei propri dati, l'utente deve avere provveduto alla restituzione dei documenti ricevuti in prestito.

La cancellazione dei dati verrà apportata anche negli ambienti sia di produzione sia di trial se presenti.

In fase di cancellazione dei dati viene effettuata anche l'anonimizzazione dei movimenti di prestito storici collegati all'utente, che vengono mantenuti per soli fini statistici.

ALLEGATO E)

Biblioteche aderenti



**Università
degli Studi
di Ferrara**



Biblioteche aderenti al Polo bibliotecario unificato ferrarese

POLO	CODICE	DESCRIZIONE
UFE	02	BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA
UFE	AA	BIBLIOTECA MUSEI ARTE ANTICA
UFE	AC	BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
UFE	AG	BIBLIOTECA COMUNALE F. L. BERTOLDI ARGENTA
UFE	AL	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARGENTA-PORTOMAGGIORE
UFE	AO	BIBLIOTECA DELL'ARCISPEDALE S. ANNA
UFE	AR	BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA
UFE	AS	BIBLIOTECA ARCHIVIO STORICO
UFE	BA	BIBLIOTECA DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO
UFE	BB	BIBLIOTECA COMUNALE BERRA
UFE	BC	BIBLIOTECA CIVICA L.A.MURATORI COMACCHIO
UFE	BF	BIBLIOTECA CARDINALE FRANCESCO CARAFA
UFE	BG	BIBLIOTECA POPOLARE GIARDINO
UFE	BI	BIBLIOTECA ISIT "BASSI-BURGATTI"
UFE	BL	BIBLIOTECA LICEO ARIOSTO
UFE	BM	BIBLIOTECA MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH
UFE	BO	BIBLIOTECA COMUNALE LORENZA MELETTI BONDENO
UFE	CB	BIBLIOTECA CHIMICO BIOLOGICA SANTA MARIA DELLE GRAZIE
UFE	CD	BIBLIOTECA "BASSANI" CODIGORO
UFE	CE	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI SULLE COMUNITA' EUROPEE (CDE)
UFE	CF	BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. FRESCOBALDI"
UFE	CN	BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI CENTO
UFE	CO	BIBLIOTECA DELL'I.T.I. "COPERNICO CARPEGGIANI"
UFE	CP	BIBLIOTECA COMUNALE COPPARO
UFE	DD	BIBLIOTECA ISTITUTO DOSSO DOSSI
UFE	DF	BIBLIOTECA DELLA DEPUTAZIONE FERRARESE DI STORIA PATRIA
UFE	DO	CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA
UFE	EC	BIBLIOTECA DI ECONOMIA
UFE	FR	BIBLIOTECA COMUNALE FORMIGNANA
UFE	FT	BIBLIOTECA "RITA ATRIA" IPSIA "F.LLI TADDIA"
UFE	GC	BIBLIOTECA LICEO CEVOLANI
UFE	GN	BIBLIOTECA ORCHESTRA A PLETTRO GINO NERI
UFE	GO	BIBLIOTECA COMUNALE GORO

UFE	GR	BIBLIOTECA COMUNALE "DINO TEBALDI" SAN GIORGIO
UFE	GU	BIBLIOTECA CENTRO STUDI INTERNAZIONALE IL GUERCINO
	IO	BIBLIOTECA COMUNALE JOLANDA DI SAVOIA, CENTRO CULTURALE WALTER MATTEUCCI
UFE	IT	BIBLIOTECA DEL CENTRO ISOLA DEL TESORO
UFE	LA	BIBLIOTECA COMUNALE DI LAGOSANTO
UFE	LC	BIBLIOTECA 'G. GROSOLI' C/O ISS 'CARDUCCI' LICEO STATALE
UFE	LF	BIBLIOTECA DI LETTERE E FILOSOFIA
UFE	LP	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE
UFE	MA	BIBLIOTECA DI MATEMATICA
UFE	MB	BIBLIOTECA COMUNALE DI MIRABELLO
UFE	MC	BIBLIOTECA DI MEDICINA
UFE	ME	BIBLIOTECA COMUNALE DI MESOLA
UFE	MF	BIBLIOTECA COMUNALE BRUNO PASINI MASSAFISCAGLIA
UFE	MG	BIBLIOTECA COMUNALE MIGLIARINO
UFE	MT	BIBLIOTECA COMUNALE DI MASI TORELLO
UFE	NI	BIBLIOTECA COMUNALE PER RAGAZZI CASA NICCOLINI
UFE	OS	BIBLIOTECA COMUNALE MARIO SOLDATI OSTELLATO
UFE	PG	BIBLIOTECA COMUNALE POGGIO RENATICO
UFE	PM	BIBLIOTECA DEL CIRCOLO PORTOMAGGIORE
UFE	PO	BIBLIOTECA POLEDRELLI - TASSO
UFE	PR	BIBLIOTECA COMUNALE "ALDO LUPPI" POROTTO
UFE	PT	BIBLIOTECA COMUNALE PORTOMAGGIORE
UFE	QB	BIBLIOTECA COMUNALE GIORGIO BASSANI
UFE	RD	BIBLIOTECA COMUNALE "G.RODARI"
	RG	BIBLIOTECA DEL CONSORZIO UNIVERSITA' DI ROVIGO (C.U.R.) - GIURISPRUDENZA
UFE	RO	BIBLIOTECA COMUNALE R. BACCHELLI RO
UFE	SA	BIBLIOTECA COMUNALE SANT'AGOSTINO
UFE	SC	BIBLIOTECA ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA
UFE	SG	BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA
UFE	SN	CENTRO IDEA
UFE	SR	ISTITUTO DI STUDI RINASCIMENTALI
UFE	ST	BIBLIOTECA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
UFE	TC	BIBLIOTECA ARCHIVIO DEL TEATRO
UFE	TR	BIBLIOTECA COMUNALE TRESIGALLO
UFE	UD	BIBLIOTECA UDI FERRARA
UFE	VM	BIBLIOTECA COMUNALE VIGARANO MAINARDA C.RAMBALDI
UFE	VO	BIBLIOTECA COMUNALE LUCIANO CHIAPPINI DI VOGHIERA